

Torna al lavoro il compagno Aldo Bianchi licenziato da Montedison

VARESE — La Montedison di Castellana ha rifiutato il provvedimento di licenziamento a carico del compagno Aldo Bianchi, dirigente sindacale...

La Montedison, dunque, questa volta si è dovuta rimangiare un atto di pura rappresaglia antisindacale

I sindacati chiedono una revisione radicale delle misure per l'energia

Lettera a Cossiga per un incontro urgente - Riunione ieri all'Industria; ma non si entra nel merito senza mutamenti d'indirizzo - Venerdì convocato il CIPE: aumenteranno anche i telefoni?

ROMA — Il presidente del Consiglio Cossiga non ha risposto ieri alla richiesta urgente di incontro avanzata lunedì dai segretari delle confederazioni CGIL, Cisl e Uil...

le detrazioni fiscali sui salari in rapporto all'inflazione. Negli ambienti sindacali si fa osservare che se il Governo non rivedrà le sue posizioni costringerà i lavoratori ad azioni di lotta generale.

ziamento già iscritto nel bilancio di previsione dell'anno passato e coperto nell'ambito del preventivo. All'acquisto di nuovo gasolio si prevede di destinare 50 miliardi.

industria Romano Prodi ma da allora non è mai uscito dal casotto. I prolefi fiscali senza scelta di investimento e di fini sociali sono tanto più gravi in quanto sembrano costituire una strada su cui il Governo vuole andare ancora più avanti.

la tariffa dei telefoni, benché i «conti» presentati dalla SIP siano tutt'altro che chiari. Soprattutto senza che siano stati chiariti aspetti di fondo della gestione dei telefoni, quali il rifiuto di acciacamenti nei mesi passati — una violazione aperta della convenzione con lo Stato — rifiuto che ha avuto il solo scopo di ottenere un prezzo ancora più elevato per installazioni che l'industria fornisce ancora a prezzi inferiori al tariffario in vigore.

ROMA — Via libera al consorzio bancario per la Sir, la società chimica di Nino Rovelli che ha da tempo superato i 2.000 miliardi di debiti e compromesso l'occupazione di oltre 20.000 lavoratori...

Via libera per il consorzio Sir Ma gli altri?

Vertenza Lebole: accordo dopo una riunione fume

AREZZO — Accordo fatto al Lebole. Dopo le tensioni del giorno scorso, alle 14 di lunedì, dirigenti aziendali e sindacati si sono ritrovati in sede «neutra» alla Camera di commercio...

L'Olivetti rifiuta di trattare con la FLM

Salta così l'incontro previsto per i prossimi giorni - Il gruppo disponibile soltanto ad una riunione per rendere note decisioni (compresi i licenziamenti) prese - Dura replica della Federazione unitaria e dei metalmeccanici

ROMA — Diventa davvero caldo il clima intorno alla vertenza Olivetti. E' saltato l'incontro tra la direzione del gruppo e i sindacati previsti per i prossimi giorni (il 28 o il 29 ottobre).

La questione centrale dell'Olivetti è il sindacato. Il sindacato riguarda «le prospettive di sviluppo in tutti i comparti e settori produttivi, le quali non sono assolutamente adeguate alle possibilità di futuro sviluppo».



MILANO — La manifestazione dei lavoratori della Montedison

Lavoratori Montedison manifestano a Milano

MILANO — Fabbriche e sedi della Montedison tornano ad essere teatro di lotte sindacali. Cinquecento lavoratori hanno manifestato ieri a Milano di fronte alla sede centrale di Foro Bonaparte.

Da Milano a Villadossola. Verso le 10 di ieri mattina il pretore di Domodossola ha emesso l'ordinanza di dissequestro dei due reparti della Montedison, che erano stati recentemente prodotti sotto sequestro.

A Genova operaio schiacciato da un cilindro d'acciaio

GENOVA — «Il compagno Emanuele è morto. E' stato schiacciato da un rotolo di laminato alla banchina n. 3». La notizia del nuovo, drammatico infortunio mortale avvenuto la scorsa notte allo stabilimento Italsider di Oscar Sinigaglia di Cornigliano ha fatto in breve il giro dei reparti e spontaneamente tutti hanno smesso di lavorare.

Subito dopo la terribile disgrazia, già al molo, si sono ripartiti decise decine di lavoratori usciti dai vari reparti. Non è una disgrazia, è un omicidio. Emanuele non sarebbe morto se le condizioni di lavoro in questa zona dello stabilimento fossero migliori.

Che fa, ministro, per non distruggere i prodotti?

La vicenda dei raccolti di pesche e pomodori - La programmazione - Decisivo il ruolo delle associazioni dei produttori

La distruzione di centinaia di migliaia di quintali di pomodori o di pesche ha impressionato e sbalordito chi non sa come mettere insieme il pranzo con la cena; ma appare ai più come l'effetto di perversi meccanismi «occultisti» anziché come momento di una lotta che si svolge tra precarie parti sociali e che comporta precise responsabilità politiche del governo.

«E' evidente: un meccanismo «oggettivo» c'è, ed è la legge della domanda e dell'offerta». Se di pomodori o di pesche (o di bietole o di formaggio, per citare altri settori «caldi») ce n'è sul mercato in abbondanza i grossisti, i mezzatori, gli industriali tirano sul prezzo e, quando trovano resistenza, interrompono gli acquisti lasciando «la merce» ammuffire sui piazzali.

Bruxelles su questo piano abbiamo ottenuto abbastanza, e dobbiamo continuare ad avere questo aiuto finché dura l'attuale politica agricola della comunità. Il punto è che da Bruxelles abbiamo ottenuto poco (e tutto sommato chiesto poco) per modificare le nostre strutture agricole, ridurre i costi di produzione, qualificare e diversificare i nostri prodotti, ampliare la nostra capacità di trasformazione industriale.

quando i prodotti sono già ammassati nei magazzini, il contadino può farne finta di niente, per avere sempre la meglio sul mercato. Il problema è che, al momento della produzione, Ma come? Come farlo — e qui il discorso si rivolge, oltre che al governo, a tutte le forze politiche — se non si ha chiaro il carattere fondamentale che animano oggi le associazioni dei produttori non soltanto come strumenti di difesa del reddito contadino, ma anche, e soprattutto, come unità di base della programmazione, vera chiave di volta di qualsiasi ipotesi di sviluppo programmato dell'agricoltura e, quindi, di un nuovo tipo di rapporti fra agricoltura e industria, fra produttori e consumatori?

tenere la furia devastatrice alla foce. Occorre, dunque, programmare, cioè prevedere, stabilire, regolamentare, controllare, al momento della produzione. Ma come? Come farlo — e qui il discorso si rivolge, oltre che al governo, a tutte le forze politiche — se non si ha chiaro il carattere fondamentale che animano oggi le associazioni dei produttori non soltanto come strumenti di difesa del reddito contadino, ma anche, e soprattutto, come unità di base della programmazione, vera chiave di volta di qualsiasi ipotesi di sviluppo programmato dell'agricoltura e, quindi, di un nuovo tipo di rapporti fra agricoltura e industria, fra produttori e consumatori?

ROMA — Ci sarà una «settimana di azione» di lavoratori europei prima del vertice dei capi di Stato e di governo fissato a Dublino per la fine del mese di novembre? Una decisione in tal senso, che coinvolgerebbe circa 40 milioni di lavoratori, è legata alla gravità dei problemi economici della Comunità e alle conseguenze che eventuali politiche recessive potrebbero determinare per le condizioni di vita dei lavoratori in Europa.

Prossima una «settimana di azione» in Europa?

ROMA — Ci sarà una «settimana di azione» di lavoratori europei prima del vertice dei capi di Stato e di governo fissato a Dublino per la fine del mese di novembre? Una decisione in tal senso, che coinvolgerebbe circa 40 milioni di lavoratori, è legata alla gravità dei problemi economici della Comunità e alle conseguenze che eventuali politiche recessive potrebbero determinare per le condizioni di vita dei lavoratori in Europa.

riforma della scuola

7 Programmazione Rilancio della programmazione di Giuseppe Anzalone. Organizzare il lavoro nell'elementare di Armida Maida Vergine. Organizzare il lavoro nella media di Silvestra Di Lungo Luzzi. Gli spazi intermedii di Franco Quercoli. Taccuino di giugno e luglio di Lucio Lombardo Radice.

L. 1.300 - abbonamento annuo L. 13.000 Editori Riuniti Divisione Periodici Roma via Sardegna 50 Tel. 4750764 cccp n. 502013